

TUTTI I SETTORI COMUNALI – scheda n. 1

Processo: Acquisizione di beni, servizi e forniture sopra e sotto € 40.000,00

Indice di rischio: basso

Rischio specifico	Misure di prevenzione	Responsabilità	Tempi di attuazione	Note
Alterazione della concorrenza	Predisposizione di bandi tipo per la fornitura di beni e servizi e definizione della procedura finalizzata all'effettuazione di tutte le attività previste dal Codice degli appalti	Unione Val d'Enza e responsabili di settore	Già in atto	Le funzioni di stazione unica appaltante sono state conferite all'Unione Val d'Enza. La convenzione avente ad oggetto il conferimento della funzione stabilisce i contenuti delle attività del responsabile di gara il quale, altresì, utilizza i modelli di bando messi a disposizione dall'ANAC oppure applica il principio della rotazione nelle ipotesi in cui la norma prevede il cottimo fiduciario
Scarso controllo delle prestazioni erogate	Sistema di capitolati tecnici o richieste di offerte che prevedano la quantificazione delle prestazioni attese e indicatori di qualità del servizio. Sistema di controllo dei servizi erogati attraverso incontri con i soggetti	Tutti i responsabili di settore	Già in atto	

	erogatori e presentazione da parte di questi ultimi di report specifici. Controllo sulla qualità della merce e designazione del soggetto che effettua il controllo			
Scelta arbitraria dello strumento da utilizzare	Adozione del nuovo regolamento per l'acquisizione di beni, servizi, lavori e forniture	Unione Val d'Enza e tutti i responsabili di settore	Da attuare entro il 2015	L'azione , già prevista nell'anno 2014, non ha trovato conclusione in quanto, trasferita la funzione all'Unione Val d'Enza, sarebbe opportuno che fosse quest'ultima a disciplinare la materia
Frazionamento surrettizio	Adozione del nuovo regolamento per l'acquisizione di beni, servizi, lavori e forniture	Unione Val d'Enza e tutti i responsabili di settore	Da attuare entro il 2015	L'azione , già prevista nell'anno 2014, non ha trovato conclusione in quanto, trasferita la funzione all'Unione Val d'Enza, sarebbe opportuno che fosse quest'ultima a disciplinare la materia
Disomogeneità delle valutazioni nella individuazione del contraente	Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese	Unione Val d'Enza e tutti i responsabili di settore	Già in atto	

	concorrenti Creazione di griglie per la valutazione delle offerte		Già in atto	
Scarso controllo del possessione dei requisiti dichiarati	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti dei partecipanti	Unione Val d'Enza e tutti i responsabili di settore	Entro il 31/12/2015	

TUTTI I SETTORI COMUNALI – scheda n. 2

Processo: Erogazione di contributi e benefici economici di vario tipo, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

Indice di rischio: alto

Rischio specifico	Misure di prevenzione	Responsabilità	Tempi di attuazione	Note
Garantire la par condicio	Adozione dello specifico regolamento	Tutti i responsabili di settore	Già in atto	
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Verifica conoscenza modalità e tempistica di comunicazione/pubblicazione dei contributi e delle modalità di accesso per contributo finalizzati	Tutti i responsabili di settore	Già in atto	
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	Tutti i responsabili di settore	Già in atto	

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI, SERVIZI CULTURALI, SCOLASTICI E SPORTIVI – scheda n. 1

Processo: Utilizzo di sale, impianti e strutture proprieta' comunale

Indice di rischio: basso

Rischio specifico	Misure di prevenzione	Responsabilità	Tempi di attuazione	Note
Scarsa trasparenza Poca pubblicità	Disciplina in apposito regolamento comunale, con particolare riferimento ai Patrocini e Benefici; all'utilizzo e concessione in uso impianti sportivi, all'utilizzo locali e strutture spazi sale pubbliche, Procedimenti Amministrativi codificati, Criteri di utilizzo degli spazi culturali	Responsabile del settore	Parzialmente attuato. Da attuare entro il 31/12/2015	
Scarso controllo del possesso requisiti dichiarati e dell'utilizzo	Predisposizione di una scheda/verbale della rilevazione e della risultanza Di verifica, controllo a campione sulla base di una percentuale delle richieste di utilizzo	Responsabile del settore	Da attuare entro il 31/12/2015	

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI, SERVIZI CULTURALI, SCOLASTICI E SPORTIVI – scheda n. 2

Processo: Concessione sedi sociali

Indice di rischio: basso

Rischio specifico	Misure di prevenzione	Responsabilità	Tempi di attuazione	Note
Scarsa trasparenza Poca pubblicità	Individuazione criteri generali per l'assegnazione	Responsabile del settore	Parzialmente attuato. Da attuare entro il 31/12/2015	
Scarso controllo del possesso requisiti dichiarati e dell'utilizzo	Controllo del permanere dei requisiti dell'Ente richiedente, mediante sorteggio annuale a campione; Controllo della conduzione della struttura, attraverso la creazione di scheda/verbale della rilevazione e della risultante verifica	Responsabile del settore	Da attuare entro il 31/12/2015	

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO (SERVIZIO ASSOCIATO TRA I COMUNI DI CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA) – scheda n. 1

Processo: Rilascio delle certificazioni e dei pareri urbanistici

Indice di rischio: basso

Rischio specifico	Misure di prevenzione	Responsabilità	Tempi di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni	Esplícitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche Procedura formalizzata di gestione dell'iter	Dirigente	Già in atto Da attuare entro il 31/12/2015	
Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento	Dirigente	Da attuare entro il 31/12/2015	

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO (SERVIZIO ASSOCIATO TRA I COMUNI DI CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA) – scheda n. 2

Processo: Approvazione dei piani attuativi

Indice di rischio: basso

Rischio specifico	Misure di prevenzione	Responsabilità	Tempi di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni	Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche Procedura formalizzata di gestione dell'iter	Dirigente	Già in atto Da attuare entro il 31/12/2015	
Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento	Dirigente	Da attuare entro il 31/12/2015	
Favoritismi e clientelismi	Formalizzazione dei criteri di assegnazione delle pratiche	Dirigente	Da attuare entro il 31/12/2015	

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO (SERVIZIO ASSOCIATO TRA I COMUNI DI CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA) – scheda n. 3

Processo: Controllo scia

Indice di rischio: medio

Rischio specifico	Misure di prevenzione	Responsabilità	Tempi di attuazione	Note
Assenza di criteri di campionamento	Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare	Dirigente	Entro il 31/12/2015	
Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato	Dirigente	Entro il 31/12/2015	

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO (SERVIZIO ASSOCIATO TRA I COMUNI DI CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA) – scheda n. 4

Processo: Gestione dei titoli abilitativi (permessi di costruire, autorizzazioni paesaggistiche, agibilità edilizia, ecc.)

Indice di rischio: medio

Rischio specifico	Misure di prevenzione	Responsabilità	Tempi di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni	Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	Dirigente	Già in atto	L'elenco della documentazione è sul sito internet del comune
Non rispetto delle scadenze temporali	Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento	Dirigente	Entro il 31/12/2015 Già in atto	

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO (SERVIZIO ASSOCIATO TRA I COMUNI DI CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA) – scheda n. 5

Processo: Controllo delle denunce di inizio attività edilizie - Modificato con LR 15/2013 in “Controllo dei titoli abilitativi edilizi ad efficacia immediata i differita (DIA, SCIA, CIL)”

Indice di rischio: medio

Rischio specifico	Misure di prevenzione	Responsabilità	Tempi di attuazione	Note
Assenza di criteri di campionamento	Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare	Dirigente	Entro il 31/12/2015	
Disomogeneità delle valutazioni	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Dirigente	Entro il 31/12/2015	
Non rispetto delle scadenze temporali	Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli	Dirigente	Entro il 31/12/2015	

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO (SERVIZIO ASSOCIATO TRA I COMUNI DI CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA) – scheda n. 6

Processo: Gestione degli abusi edilizi

Indice di rischio: medio

Rischio specifico	Misure di prevenzione	Responsabilità	Tempi di attuazione	Note
Discrezionalità nell'intervenire	Procedura formalizzata, in collaborazione con la Polizia Municipale dell'Unione Val d'Enza, per la gestione delle segnalazioni	Dirigente	Entro il 31/12/2015	L'attività andrà svolta in collaborazione con la Polizia Municipale dell'Unione Val d'Enza
Disomogeneità dei comportamenti	Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale Monitoraggio delle cause di eventuali impugnazioni di verbali	Dirigente	Entro il 31/12/2015	
Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli	Dirigente	Entro il 31/12/2015	

SETTORE AFFARI GENERALI, GESTIONE RISORSE E TRIBUTI - scheda n. 1**Processo:** Controlli/accertamenti sui tributi pagati**Indice di rischio:** medio

Rischio specifico	Misure di prevenzione	Responsabilità	Tempi di attuazione	Note
Assenza di criteri di campionamento	Definizione del piano di controlli tributari attraverso deliberazione di giunta comunale	Responsabile di settore	Entro il 31/12/2015	
Non rispetto delle scadenze temporali	Anticipazione delle attività di accertamento, al fine di ridurre il rischio di decadenza dal potere di accertamento su posizioni attraverso la predisposizione di formali linee guida	Responsabile di settore	Entro il 31/12/2015	

SETTORE AFFARI GENERALI, GESTIONE RISORSE E TRIBUTI - scheda n. 2**Processo:** Pagamento fatture fornitori**Indice di rischio:** medio

Rischio specifico	Misure di prevenzione	Responsabilità	Tempi di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni	Esplícitazione della documentazione necessaria per effettuare il pagamento Formalizzazione dell'ordine di pagamento delle fatture	Responsabile di settore	Già in atto	
Non rispetto delle scadenze temporali	Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle fatture Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di pagamento, per tipologia di fattura Definizione procedura per stabilire i controlli in maniera preventiva rispetto alla liquidazione Regolamentazione liquidazioni in relazione al patto di stabilità	Responsabile di settore	Già in atto Già in atto Entro il 31/12/2015 Entro il 31/12/2015	

SETTORE AFFARI GENERALI, GESTIONE RISORSE E TRIBUTI - scheda n. 3**Processo:** Assunzioni e progressioni del personale**Indice di rischio:** basso

Rischio specifico	Misure di prevenzione	Responsabilità	Tempi di attuazione	Note
Scarsa trasparenza e/o pubblicità del bando/opportunità lavorativa	Modalità e tempistica di pubblicazione del bando chiaramente definita	Responsabile di settore	Già in atto	Previsto dal Regolamento
Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Definizione criteri per la composizione della Commissione giudicatrice e verifica non sussistenza legami parentali o di affinità fra i componenti e fra questi e i concorrenti	Responsabile di settore	Già in atto	Previsto dal Regolamento e nella direttiva per la formazione della commissione
	Definizione dei criteri per la valutazione delle prove prima dello svolgimento delle stesse con comunicazione ai candidati	Commissioni giudicatrici	Parzialmente già in atto	Non viene fatta la comunicazione preventiva ai candidati
	Sorteggio casuale della prova, operato da un concorrente, per prova scritta e delle domande per orale	Commissione giudicatrice	Già in atto	
	Pubblicità delle prove orali	Commissione giudicatrice	Già in atto	
Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Definizione criteri per controllo requisiti/schema domanda	Responsabile di settore	Entro il 31/12/2015	Da prevedere nel nuovo regolamento in via di approvazione
	Controllo requisiti per ciascun idoneo assunto			